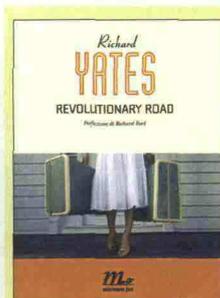




Titanici Kate Winslet (che in realtà ha sposato il regista del film, Sam Mendes) torna a far coppia con Leo DiCaprio.



Il romanzo

Revolutionary Road

«Se nella letteratura americana moderna ci vuole qualcos'altro per fare un capolavoro, non saprei dire cosa»: così nel 1961 Tennessee Williams celebrava l'uscita di *Revolutionary Road*, il romanzo d'esordio di Richard Yates che inchiodava la middle-class americana al suo vuoto e al suo falso perbenismo. Quasi cinquecento travolgenti e cattivissime pagine, che escono ora in una nuova edizione di **Minimum Fax** (pp. 458, euro 18,00).

Casalinghi e disperati

Dal romanzo-capolavoro di Richard Yates, **una storia di ordinario fallimento, «un atto di accusa contro il desiderio di conformismo»**: *Revolutionary Road* è uno dei film più attesi dell'anno. // Massimo Rota

Nel 1962, del suo romanzo *Revolutionary Road*, Richard Yates disse: «È stato considerato un romanzo contro la provincia americana e questo mi è dispiaciuto. In realtà l'ho concepito più come un atto d'accusa contro il desiderio di conformismo che dilaga in questo Paese e certamente non solo in provincia». È toccato a **Sam Mendes** (già autore di *American Beauty*) portare sullo schermo il terrore del fallimento in quella che ha definito «una storia saggia e profonda che fa accedere istantaneamente alle confessioni più intime dei personaggi».

Dopo essersi trasferiti nella nuova casa di *Revolutionary Road*, Frank e April (la *titanica* coppia Leonardo DiCaprio-Kate Winslet, carnalmente aderente ai personaggi) rivendicano indipendenza, passione e voglia di sognare. I vicini li invidiano, gli amici li imitano,

i conoscenti li spiano. Nessuno è più ammirato di loro. Ma presto **lui si risveglia grigio impiegato**, diviso fra drink e segretarie da sedurre, lei casalinga disperata, al punto di proporre una fuga con un trasferimento della famiglia a Parigi. Ovviamente non si va da nessuna parte, c'è un altro figlio in arrivo (frutto di un improvviso e triste coito nella linda cucina) e il conto da pagare sarà salato.

Arricchito da una puntuale ricostruzione storica, il film deve molto ai quadri di **Edward Hopper** e al lavoro del fotografo Saul Leiter, celebre per le immagini scattate nelle strade di New York. Per Mendes (che nella vita è il marito di Kate Winslet, mai così bella e consapevole) «l'importante era creare una finestra su quel periodo, avere un ambiente realistico in cui Frank e April chiaramente si sentissero persi».

***Revolutionary Road* è uscito il 30 gennaio.**